

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11003 del 02/08/2017

Proposta n. 14372 del 02/08/2017

Oggetto:

Rettifica dell'Atto n. G10649 del 27 luglio 2017. COMUNE DI SAN CESAREO (Rm). VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO ai sensi dell'art.15 del d. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. relativo alla variante urbanistica per insediamenti di impianti per lo svolgimento delle attività elencate all'art.1, c.1 lettera i) del dpr n. 160 del 7.9.2010 ai sensi della l.r. 36/1987 c.4, in località Pallavicina.

OGGETTO: Rettifica dell'Atto n. G10649 del 27 luglio 2017
COMUNE DI **SAN CESAREO** (Rm)
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO ai sensi dell'art.15 del d. lgs. 152/2006 e
ss. mm. ii. relativo alla variante urbanistica per insediamenti di impianti per lo
svolgimento delle attività elencate all'art.1, c.1 lettera i) del dpr n. 160 del 7.9.2010
ai sensi della l.r. 36/1987 c.4, in località Pallavicina.

IL DIRETTORE VICARIO

DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18.02.2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 30.09.2013, n. 16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06.09.2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art. 14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

VISTA la Direttiva del Segretario generale prot. 182669 del 07.04.2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31.03.2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.09.2002;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 7.06.2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

VISTO il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30.06.2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti";

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14.02.2017, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale n. 1 del 6.09.2002, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9.02.2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R

1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” ed assegna alla Direzione “Valutazioni Ambientali e Bonifiche” le relative competenze;

PRESO ATTO che l'arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione Regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche” sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22.02.2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la Determinazione n. G10302 del 21 luglio 2017 che attribuisce, all'Arch. Antonietta Piscioneri, Dirigente dell'Area “Valutazione di incidenza” della medesima Direzione, l'incarico di svolgere le funzioni vicarie;

VISTA la declaratoria dell'Area “Valutazione di Impatto Ambientale” in cui tra l'altro è previsto che *“Cura la definizione delle istruttorie riguardanti i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) afferenti le pratiche in corso di istruttoria precedenti all'entrata in vigore del Regolamento Regionale n.11 del 26.06.2013”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2011 n. 16 “*Norme in materia ambientale e fonti rinnovabili*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di San Cesareo (Rm) con la nota prot. n. 3268 del 14.02.2013, acquisita al protocollo con il n. 63803/08/11 del 15.02.2013 relativa alla variante urbanistica per insediamenti di impianti per lo svolgimento delle attività elencate all'art.1, c.1 lettera i) del dpr n. 160 del 7.9.2010 ai sensi della l.r. 36/1987 c.4, in località Pallavicina;

CONSIDERATO che la suddetta istanza rientra tra quelle in corso di istruttoria precedenti all'entrata in vigore del menzionato Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013;

CONSIDERATO la competente Area “Valutazione di Impatto Ambientale” ha redatto la relazione istruttoria relativa alla variante in oggetto, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione del PARERE MOTIVATO di VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. sulla base dell'istruttoria tecnica sopraccitata;

PRESO ATTO del comma 1 dell'art. 66 del citato regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i. che recita: *“i dirigenti esercitano l'attività di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'ente mediante l'adozione di atti e provvedimenti che assumono la denominazione giuridica di determinazione”*;

ASSUNTO che in data 27 luglio 2017, con provvedimento n. G10649 è stato rilasciato il PARERE MOTIVATO di VAS ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i relativo alla variante urbanistica per insediamenti di impianti per lo svolgimento delle attività elencate all'art.1, c.1 lettera i) del dpr n. 160 del 7.9.2010 ai sensi della l.r. 36/1987 c.4, in località Pallavicina indicando nell'intestazione dell'atto la forma del Decreto dirigenziale;

RITENUTO che il riferimento nell'intestazione alla forma del Decreto dirigenziale costituisca mera irregolarità generata da errore materiale nella sola redazione dell'intestazione dell'Atto che nelle conclusioni correttamente assume la forma di Determinazione dirigenziale;

RITENUTO, di provvedere, nel rispetto del sopracitato art. 66 comma 1, alla rettifica del suddetto errore materiale sostituendo nell'intestazione dell'atto n. G10649 del 27 luglio 2017 le parole "Decreto dirigenziale" con la parola "Determinazione";

RITENUTO di riportare nella presente Determinazione l'atto rettificato a conferma integrale del contenuto sostanziale del suddetto atto n. G10649;

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DETERMINA

Di adottare lo strumento della determinazione, nel rispetto dell'art. 66 comma 1 del regolamento regionale n.1/2002 e ss.mm. ii., quale formale provvedimento per l'emanazione del parere sotto riportato, precedentemente emanato con Decreto dirigenziale provvedimento n. G10649 del 27 luglio 2017, senza alcuna variazione del contenuto dello stesso che viene integralmente confermato.

Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., PARERE MOTIVATO condizionato relativamente alla variante urbanistica per insediamenti di impianti per lo svolgimento delle attività elencate all'art.1, c.1 lettera i) del dpr n. 160 del 7.9.2010 ai sensi della l.r. 36/1987 c.4, in località Pallavicina, presentata dal Comune di San Cesareo (Rm), secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria formulata dall'Area "Valutazione di Impatto Ambientale", da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Il presente provvedimento sarà inoltrato all'Autorità Procedente.

L'Autorità Procedente dovrà ottemperare a quanto indicato negli artt. 15, comma 2, 16, 17 e 18 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, e 18, comma 3, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme.

Il presente PARERE MOTIVATO sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore vicario
Arch. Antonietta Piscioneri